

MEDICINA, Ricercatori dell'Università di Cagliari ottengono da scarti dell'uva Cannonau un prodotto benefico per organismo umano

Date : 18 Settembre 2015

Una scoperta che apre nuove prospettive, scientifiche e di mercato: **ricercatori dell'Università di Cagliari** hanno ottenuto dalle **vinacce dell'uva Cannonau** un *prodotto nutraceutico* con **caratteristiche benefiche e protettive sull'organismo umano** assumibile per via orale e un **prodotto farmaceutico** destinato ad essere usato sulla pelle. L'ha illustrata **Maria Manconi**, docente di Tecnologia farmaceutica alla Facoltà di Biologia di Cagliari, durante il workshop al Parco tecnologico di Sardegna ricerche, organizzato dal Centro di conservazione biodiversità.

La procedura seguita dai ricercatori consente di **riutilizzare le vinacce**, cioè il prodotto di scarto della vendemmia destinato altrimenti ad essere smaltito in modo controllato e con particolari cautele. Il risultato ottenuto è un **prodotto anti-ossidante**, cioè impedisce la creazione dei cosiddetti 'radicali liberi' che creano gravi danni cellulari e favoriscono l'insorgenza di gravi patologie. Inoltre, estrarre dalle vinacce questo particolare composto rende più facilmente smaltibile il residuo dell'uva, composto da buccia e semi, rendendolo meno inquinante per il terreno in cui viene depositato. I ricercatori hanno anche scoperto che, incapsulando il prodotto, ne aumenta la disponibilità per l'organismo, che di norma riesce ad assorbirne solo in piccola quantità. La biocompatibilità e l'attività antiossidante sono già state testate sulle cellule intestinali.

*"L'importante risultato è stato possibile - ha evidenziato **Maria Manconi** - grazie alla collaborazione con le imprese del territorio, ottenendo così prodotti commercializzabili a base di uva efficaci nel proteggere il nostro organismo". (red)*

(admaioramedia.it)